

# **“Giallo InChiostro”, il nuovo cortometraggio de Le Chiavi di Casa Onlus**

La Fondazione Le Chiavi di Casa Onlus invita tutti alla proiezione del nuovo cortometraggio realizzato dagli ospiti/attori della Fondazione. **“Giallo InChiostro”** è il titolo del cortometraggio che verrà presentato al pubblico **sabato 10 ottobre alle ore 18** presso la **Sala Polivalente del Borgo Servizi**, in via San Donato 74 a Granarolo dell’Emilia (BO).

**Lo spettacolo è adatto a tutte le età e l’entrata è libera.**

La proiezione è inserita fra gli eventi realizzati in occasione dell’annuale **Granarolo In Festa** che da circa 30 anni viene organizzata per il secondo weekend del mese di ottobre. Quest’anno i volontari e i ragazzi della Fondazione Le Chiavi di Casa saranno presenti in uno stand collocato dietro al municipio di Granarolo, sotto al GranTendone della Protezione Civile, a partire da sabato 10 ottobre dalle ore 15 fino a domenica pomeriggio.

---

## **Corso accompagnatori di persone con disabilità in MTB**

La Fondazione per lo Sport Silvia Rinaldi organizza, nelle giornate del 24 e 25 ottobre, un corso per accompagnatori di persone con disabilità in mountain bike con l’uso di tandem e handbike.

Il corso si rivolge a persone che, già padroni di una buona

conoscenza della bicicletta *off-road* e buone doti di conduzione del mezzo, desiderano apprendere tutto ciò che serve per accompagnare persone con disabilità a compiere escursioni in mountain bike. Non sono necessari patentini di abilitazione a guida, che sono comunque ritenuti un plus.

**Nell'arco delle due giornate verranno approfonditi sia gli aspetti pratici sia quelli teorici. Il corso si svolgerà presso il circolo ARCI Benassi, viale Sergio Cavina 4.**

Durante la prima giornata si affronteranno i temi legati agli aspetti legali, all'approccio psicologico con i disabili e quelli legati alla sicurezza durante le escursioni. Il dottor Massimo Gherardi, docente universitario di geomatica, spiegherà l'utilizzo della cartografia e del GPS.

La seconda giornata contempla, invece, prove tecniche con i mezzi dedicati alla mountain bike adattata a tandem o handbike. Si affronteranno alcuni piccoli percorsi pensati per prendere dimestichezza con i mezzi e si farà una breve pedalata in compagnia per mettere in pratica quanto appreso.

Il costo del corso è di euro 70 a persona e comprende: quota di tesseramento e copertura assicurativa, 10 ore di lezione teorica, 2 ore di lezione pratica, materiale didattico e l'attestato di partecipazione. La quota di partecipazione non comprende vitto ed eventuale alloggio.

**Per informazioni e iscrizioni scrivere una email a [info@fondazioneperlosport.it](mailto:info@fondazioneperlosport.it).**

Per maggiori informazioni sul corso e sulle attività della fondazione visitare la [pagina dedicata >>](#).

---

# **“Arriva Milla!” Al via il crowdfunding per il primo libro**

Milla è una bambina di circa cinque anni. Una bambina moderna a 360°, attenta al clima e alla sostenibilità. E' gioiosa, solare, sempre in movimento. Fa sport, va a scuola. Spesso la vediamo in un ambiente naturale: in montagna con i genitori, al parco con gli amici ma anche da sola. E per finire è disabile.

Milla è una bambina a fumetti, la vediamo nelle vignette sui social ormai da mesi e a breve avrà uno spazio tutto suo, più ampio: il suo primo libro. Chi meglio di Alberto Benchimol, l'ideatore di *Arriva Milla!*, e presidente della Fondazione per lo sport Onlus Sportfund, può raccontare il personaggio?

## ***Come nasce l'idea di “Milla”?***

E' un progetto a sé stante ma risulta essere funzionale alle attività sportive per i bimbi con disabilità. Nasce dall'esigenza di comunicare sempre di più ai bambini e alle famiglie l'opportunità di fare sport e l'idea era quella di potenziare questa comunicazione. Milla è nata durante il lockdown. Abbiamo approfittato del tempo a disposizione per riflettere e organizzare il lavoro. Era di fatto un'idea che avevamo da tempo ma che, a causa delle esigenze quotidiane, non avevamo avuto modo di sviluppare.

## ***Qual è il messaggio che trasmette Milla?***

Che lo sport è per tutti. Siamo partiti con delle vignette sui social che raccontavano la quotidianità di questa bimba che vive con una protesi. Molti non notavano il fatto che fosse una bambina disabile e questo era in parte voluto. Dimostrava di fatto che ormai i bambini con disabilità possono fare molte più attività rispetto al passato. L'invito è quello di provarci nonostante tutto. E' possibile fare sport anche se si

hanno delle disabilità. Certo in alcuni casi c'è bisogno di adattare l'attività ma tutti possono fare sport, in un modo o nell'altro. Il concetto che abbiamo varato è di supertipicità: siamo tutti diversi. Quando facciamo fare sport ai bambini osserviamo le loro caratteristiche e da lì decidiamo su cosa lavorare, come adattare l'attività o, eventualmente, che ausili utilizzare, se ce n'è bisogno. Lo sport è importantissimo e per i bimbi con disabilità, spesso, rappresenta un modo per evitare l'esclusione e quindi l'isolamento. E' un modo per fare emergere il proprio talento. A parte i casi più gravi, ormai tutte le persone con disabilità possono fare sport e bisogna farlo sapere. Vogliamo che la società veda un disabile che pratica sport come normalità e non come eccezione.

### ***Come è nata la collaborazione con Davide Baldoni?***

Ci siamo conosciuti attraverso un amico comune che lavora alla Ram, una società che fa fumetti e, quando gli ho parlato dell'idea, ha da subito dimostrato grande entusiasmo. Come spesso afferma Davide, il personaggio si è creato da solo. Essendo lui papà di una bambina della stessa età di Milla ha utilizzato molto la sua esperienza di genitore per questo progetto.

Davide è diplomato all'Accademia Disney nel 1998, disegna fumetti per il settimanale Topolino dal 1999. Ha collaborato alle riviste Minnie & company, Paperino e Trilly oltre ad avere disegnato, fino al 2011, svariati episodi del mensile Witch.

### ***Qual è il futuro di Milla?***

All'inizio le uscite delle vignette erano a cadenza mensile ma dietro a esplicite richieste del pubblico siamo passati alle uscite settimanali. Le persone ci scrivevano in continuazione per sapere delle prossime uscite. Attualmente Milla esce su [Facebook](#) ogni domenica e su [Instagram](#) ogni lunedì. Abbiamo voluto accontentare la richiesta e, guidati da riscontri positivi, siamo giunti all'idea di creare il primo libro che

attualmente è in produzione. Abbiamo fatto partire un [crowdfunding](#) per finanziare questa iniziativa e infatti ora è possibile contribuire alla produzione ricevendo in premio la prima edizione del libro. Abbiamo anche avuto numerose richieste di portare Milla nelle scuole. Principalmente alle elementari e alle medie. Ovviamente cercheremo di farlo il più presto possibile.

Abbiamo anche intenzione di rendere il libro accessibile a tutti, stiamo infatti considerando l'idea di un audiolibro o un ebook, affinché il messaggio che Milla vuole dare arrivi proprio a tutti.

Per dare il proprio sostegno visitare la [pagina dedicata >>](#).

---

## **“La donna che sono!”: incontri per parlare di diritti e discriminazioni delle donne con disabilità**

AIAS Bologna, in collaborazione con MondoDonna onlus, organizza una serie di incontri per parlare di diritti, identità di genere, discriminazioni, rivolti principalmente a donne con disabilità, ma non solo.

Gli incontri avranno luogo in **piazza della Pace 4/a** (sede accessibile), sempre negli stessi orari, **dalle 17.30 alle 19.30, nelle date: 13 e 27 ottobre, 10 e 24 novembre e 1 dicembre**. Verranno svolti nel rispetto del distanziamento e delle procedure previste dal regolamento per il contrasto della diffusione Covid-19.

**Si tratta di un'iniziativa concepita all'interno delle**

attività dello [sportello CHIAMA chiAMA](#) rivolto alle donne con disabilità che subiscono violenza basata sul genere e discriminazioni multiple. Lo sportello, attivo dallo scorso aprile, è nato dalla collaborazione tra AIAS Bologna e MondoDonna onlus grazie al contributo della Chiesa Valdese.

E' uno spazio dedicato alla specificità del fenomeno della violenza agita nei confronti delle donne con disabilità, che spesso non si manifesta solo nella violenza fisica, ma anche nelle possibili umiliazioni, nei maltrattamenti, abusi fisici e psicologici, negli insulti, nella negazione del diritto di autodeterminarsi e altro ancora.

Il servizio si rivolge alle donne e anche agli operatori e operatrici del settore sociale, che venendo a conoscenza di situazioni di violenza, desiderano avere maggiori informazioni e intervenire nel modo più adeguato.

Per partecipare agli incontri è necessario iscriversi telefonando allo 051454727 o scrivendo a: [vfiordeimondo@aiasbo.it](mailto:vfiordeimondo@aiasbo.it).

---

## **Il paradosso della mobilità: un dibattito sulla mobilità sostenibile delle persone con disabilità**

La Fondazione Unipolis organizza un incontro per il Festival dello Sviluppo Sostenibile 2020 di ASviS e la Settimana Europea della Mobilità 2020 che tratterà del diritto alla mobilità sostenibile per le persone con disabilità, presentando i risultati di una ricerca che mette a

**confronto l'Italia di oggi con quella del futuro**, in collaborazione con ANGLAT e CUBO Condividere Cultura. Come caso studio, nell'ambito dell'iniziativa sarà presentata l'App del progetto [Angolazioni Rotonde](#) di Cervelli in Azione per il turismo accessibile nell'area metropolitana di Bologna. **Il dibattito si svolgerà il 21 settembre alle 15 in streaming sulla [pagina Facebook >>](#) della Fondazione Unipolis.**

Si parla sempre e solo di accesso alla mobilità senza mai chiedersi fino in fondo a quale tipo di mobilità si fa riferimento. Quale mobilità viene attualmente garantita alle persone con disabilità? E, soprattutto, a quale tipo di mobilità si rischia di arrivare in futuro?

In questo studio, con una proiezione dei dati al 2060, si può vedere chiaramente quali rischi possono presentarsi se non si sceglie, ora, con forza la strada della sostenibilità. Una scelta tanto possibile quanto necessaria.

Sono previsti gli interventi di: Marisa Parmigiani – Fondazione Unipolis, Fausto Sacchelli – Fondazione Unipolis, Roberto Romeo – ANGLAT, Sara Fulco – Angolazioni Rotonde, Marco Monesi – Città Metropolitana di Bologna.

**Per partecipare e ricevere la ricerca in anteprima è richiesta la registrazione su [Eventbrite](#).**

---

**“Andiamo on-line”: la campagna di crowdfunding per un'aula multimediale a**

# supporto delle persone con disabilità

**AIAS Bologna lancia *Andiamo on-line: le tecnologie digitali a supporto delle persone con disabilità*, una campagna di crowdfunding per raccogliere le risorse utili a finanziare l'apertura di un luogo di formazione aperto alle persone con fragilità e disabilità di tipo fisico, cognitivo, relazionale e comportamentale di tutte le età, in cui potranno imparare e sperimentare l'uso delle tecnologie di base e più avanzate e nello stesso tempo creare un luogo di socialità. Più precisamente si tratta di un'aula multimediale che verrà collocata presso il Centro diurno dell'Associazione "Principe Emilio", nel quartiere Navile.**

Uno spazio dotato di PC, Webcam, Tablet e altri strumenti e dispositivi di ultima generazione dove le persone con disabilità potranno prendere consapevolezza delle opportunità di interazione con il web ma anche dei possibili rischi e limiti, maturare uno sguardo attento, e un pensiero critico e autonomo. Questo progetto, infatti, è stato ideato per usare al meglio le potenzialità della tecnologia, offrendo alle persone più fragili nuove opportunità di partecipare attivamente alla società, nel pieno rispetto e valorizzazione dei loro diritti.

L'idea è quella di coinvolgere non solo i disabili ma anche tutte le persone in condizioni di fragilità del quartiere, gli anziani e perfino i giovani che vorranno mettere a disposizione le proprie competenze per aiutare le persone più in difficoltà.

**Fino a dicembre sarà possibile dare il proprio contributo sulla piattaforma [ForFunding >>](#) per aiutare AIAS Bologna a raggiungere la soglia desiderata dei 10.000 euro. L'ambizioso progetto prevede di mettere a disposizione, attraverso la raccolta, numerosi strumenti tecnologici: 5 Ipad, 1 PC**

portatile, 1 PC fisso, 1 proiettore, sensori di Realtà Virtuale, 1 Robot NAO, 1 kit Lego Mindstorm, multimedia specialist e supporto tecnico per almeno 6 mesi. Le postazioni verranno impostate nel pieno rispetto delle normative anti-Covid19. Al raggiungimento del 50% della raccolta fondi, Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna cofinanzierà il progetto con ulteriori 5.000 euro.

Per maggiori informazioni scrivere a [info@aiasbo.it](mailto:info@aiasbo.it). Per conoscere il progetto nel dettaglio visitare la [pagina dedicata >>](#).

[Per contribuire >>](#).

---

## **Corso online sulle Tecnologie Assistive promosso da GLIC**

In un tempo di comunicazione e didattica a distanza, di forte esigenza di soluzioni domiciliari per la non autosufficienza prende vita **il primo corso italiano, interamente online, sulle Tecnologie Assistive che risponde alle esigenze di professionisti, persone con disabilità e famiglie**. È promosso da GLIC, la rete italiana dei centri ausili tecnologici.

Il corso sviluppa un **percorso formativo e di aggiornamento professionale diretto a chi è coinvolto nella costruzione e nel supporto di percorsi mirati all'autonomia delle persone con disabilità**, nelle diverse età e nei diversi ambiti di vita. Destinato primariamente ai professionisti impiegati nella definizione e nella conduzione di programmi sanitari, sociali o educativi in favore di persone con disabilità, si rivolge **anche a tutti coloro che a qualunque titolo fossero interessati ad acquisire conoscenze strutturate sugli ausili**.

Non è richiesto alcun prerequisito per partecipare.

I temi sono trattati fornendo **conoscenze sul piano tecnico e su quello metodologico**. Il corso si propone di fornire conoscenze e competenze di base circa l'utilizzo delle soluzioni assistive, fornendone un panorama esaustivo e strutturato, con particolare attenzione alle soluzioni per la comunicazione, le tecnologie in ambito educativo, sociale, riabilitativo e del lavoro, l'ergonomia, l'accessibilità degli ambienti, la vita al domicilio, il controllo dell'ambiente e la domotica, la mobilità, fino agli ambiti di più recente sviluppo come la robotica. I docenti sono "professionisti degli ausili" appartenenti ai Centri della rete GLIC con esperienza ampiamente consolidata nel lavoro sul campo e nella formazione, gran parte di loro è anche impegnata in attività di ricerca scientifica applicata.

E' possibile impostare una fruizione personalizzata del corso organizzando a piacimento la sequenza delle sezioni. Tuttavia per l'erogazione dei crediti è necessario aver frequentato l'intero corso. La frequenza, infatti, dà luogo a **22 crediti ECM per le professioni sanitarie, previo superamento dei test di verifica dell'apprendimento**.

Per conoscere la struttura del corso, i costi e per iscriversi visitare la [pagina dedicata >>](#).

---

## **Disabilità e quarantena: un dibattito sulla condizione di**

# **fragilità nella fase 1 e idee per il futuro**

**Sabato 27 giugno, dalle ore 18 alle 21 al Circolo La Fattoria, via Pirandello 6, si svolgerà l'incontro con gli educatori e i tecnici di *Anffas Bologna* assieme ai rappresentanti della cooperativa sociale *Accaparlante*, in collaborazione con *Link Bologna*.**

Le tematiche verteranno attorno alla condizione di fragilità delle persone disabili, delle loro famiglie e delle figure professionali durante la fase 1, tra idee e buone pratiche per una difficile ripresa.

Durante l'incontro interverranno Gaspare Vesco, consigliere di Anffas, Gianluca Giangiobbe, educatore e coordinatore Servizi Sap di Anffas, Giovanna Di Pasquale, presidente della cooperativa Accaparlante, Sandra Negri, coordinatrice del Progetto Calamaio.

L'incontro si svolge all'aperto nell'area verde attrezzata con tavoli, sedute e uno stand gastronomico. A seguito del dibattito è possibile cenare presso il ristorante Porta Pazienza.

**Il dibattito è aperto al pubblico ma è vivamente consigliata la prenotazione.**

**Per prenotare per il dibattito o per la cena al ristorante è disponibile il seguente numero: 0514128885.**

---

# **“Olimpiadi delle difficoltà”: un pomeriggio di giochi e divertimento attorno ai temi della diversità, creatività e lavoro di gruppo**

L'associazione *Centro Documentazione Handicap*, in collaborazione con *Circolo La Fattoria*, *La Fattoria Urbana* e *Porta Pazienza*, organizza un evento imperdibile: **Le Olimpiadi delle difficoltà**. Una festa in cui i partecipanti potranno mettersi in gioco e sfidarsi, facendo del loro meglio.

L'appuntamento è presso il **Circolo La Fattoria**, via Pirandello 6, giovedì 25 giugno, dalle ore 17.30. A partire dai sei anni in su possono partecipare tutti. L'incontro prevede la composizione di squadre fra i partecipanti che purtroppo non potranno essere più di 100 per rispettare la giusta distanza di sicurezza.

Attraverso il gioco, il divertimento e la relazione con animatori anche con disabilità che condurranno le singole prove, i partecipanti potranno riflettere attivamente sui temi quali la diversità come elemento caratteristico di tutti i contesti, la creatività come strumento per superare le difficoltà e il lavoro di gruppo come miglior modo per vincere una sfida e conquistare la medaglia.

Per maggiori informazioni e programma completo visitare la [pagina dell'evento >>](#). È possibile telefonare allo 0516415005, 3492481002 altrimenti scrivere a [coop@accaparlante.it](mailto:coop@accaparlante.it).

---

# **IT.A.CÀ presenta: “A Capo Nord bisogna andare due volte”**

“[...] e da fuori pista iniziò a ‘stimarsi’ con tutti: ‘Quella che guida così bene è mia nipote!’. Ero l’unica femmina in pista ma soprattutto era vero: guidavo proprio bene, ero nata per guidare. [...] Il nonno aveva costruito per me un contesto di fiducia”.

Con queste parole Valeria Alpi, autrice del libro “A Capo Nord bisogna andare due volte” (edizioni la meridiana), condivide generosamente un episodio della propria infanzia. Un piccolo evento che ebbe un significato tanto profondo, per Valeria, da modificarne il disegno di vita e forse anche quella dei suoi lettori.

**Giovedì 25 giugno dalle 18 alle 19, il libro verrà presentato in diretta sulla pagina [Facebook](#) e [YouTube](#) di IT.A.CÀ, il Festival del Turismo Responsabile.** La scrittrice dialogherà con Simonetta Clucher, co-fondatrice dell’Associazione Italiana Travel Blogger.

Valeria Alpi, giornalista, scrittrice e formatrice, specializzata nella comunicazione sociale e sui temi della diversità e del disagio, lavora da molti anni per il Centro Documentazione Handicap di Bologna occupandosi di cultura inclusiva, temi dell’accessibilità, sessualità e violenza di genere.

Attraverso il racconto dei viaggi, il suo volume tratta temi trasversali e universali che uniscono persone con disabilità e senza disabilità. E con una scrittura sincera e senza retorica, dimostra che sì, si può fare un cambiamento nella

cultura della diversità e dell'accessibilità ma è possibile soltanto uscendo dal proprio guscio, esponendosi al mondo. L'augurio è che ciascuno possa diventare "visibile" fisicamente ma anche attraverso le proprie esigenze e richieste specifiche. Viaggiare è un diritto che deve essere accessibile a tutti!

**Il libro è il primo della collana ["I libri di accaParlante"](#), che rappresenta la naturale evoluzione della rivista "HP-Accaparlante" del Centro Documentazione Handicap. [IT.A.CÀ – Festival del turismo responsabile](#) dal 2009 presenta ogni anno numerosi eventi che mirano a definire percorsi di promozione turistica locale in diverse città e territori regionali sviluppando un'immagine del territorio di sostenibilità e responsabilità.**

**Per seguire la diretta:**

[pagina Facebook di IT.A.CÀ >>](#)

[canale Youtube di IT.A.CÀ >>](#)

---

## **Diritti umani in emergenza: dialoghi sulla disabilità ai tempi del Covid-19**

**Stigma e istituzionalizzazione, accessibilità, donne con disabilità e discriminazioni multiple e, in ultimo, il caregiving, sono questi i temi che saranno trattati nei quattro seminari online in cui il mondo della ricerca dialogherà con il mondo dell'associazionismo sulla garanzia dei diritti fondamentali delle persone con disabilità, specie con riferimento a situazioni di emergenza pandemia.**

Gli incontri sono previsti tra il mese di giugno e inizio luglio e **si svolgeranno sempre di giovedì pomeriggio dalle 17 in poi, sulla piattaforma virtuale Google Meet.**

**Maria Giulia Bernardini**, dell'Università degli Studi di Ferrara, Dipartimento di Giurisprudenza, e **Sara Carnovali**, ricercatrice indipendente, assumono la responsabilità scientifica e organizzativa dell'intero ciclo.

L'**11 giugno**, Stefano Rossi, avvocato, Ph.D in Diritto costituzionale, con Carlo Giacobini, direttore responsabile Handylex.org, e Veronica Asara, presidente sensibilmente Onlus, tratteranno il **tema dello stigma e istituzionalizzazione**. L'introduzione e le conclusioni saranno a cura di Matteo Schianchi, assegnista di Ricerca in Pedagogia Speciale, Università degli Studi di Milano-Bicocca.

Il secondo appuntamento, previsto per il **18 giugno**, invece, avrà per protagonista l'**argomento dell'accessibilità**. Con l'introduzione e le conclusioni di Maria Giulia Bernardini, assegnista di Ricerca in Filosofia del Diritto, Università degli Studi di Ferrara, Paolo Addis, assegnista di Ricerca in Diritto costituzionale, Scuola Superiore Sant'Anna, Piera Nobili, architetta Studio OTHE, Presidente CERPA Italia Onlus, e Martina Gerosa, urbanista, accessibility manager, svilupperanno la suddetta tematica.

**Donne con disabilità e discriminazioni multiple** è l'argomento che troverà spazio il **25 giugno**. Il tema verrà trattato da Maria Cristina Pesci, medica psicoterapeuta, progetto "Voci di donne", AIAS Bologna, Francesca Arcadu, vicepresidente UILDM Sassari, componente Gruppo Donne UILDM, e Giada Morandi, coordinatrice Progetto "Fior di Loto" Torino, referente Associazione Verba, con l'introduzione e le conclusioni a cura di Sara Carnovali Independent Researcher, Ph.D in Diritto costituzionale.

L'ultimo seminario si svolgerà il **2 luglio** e affronterà la

tematica del **caregiving**, con l'intervento di Giovanni Merlo, direttore LEDHA, Lega per i diritti delle persone con disabilità, Gianfranco de Robertis, avvocato, consulente legale ANFFAS Nazionale, e Simona Lancioni, responsabile di Informare un'H-Centro Gabriele e Lorenzo Giuntinelli, caregiver. Introduzione e conclusioni a cura di Massimiliano Verga, ricercatore in Sociologia del Diritto, Università degli Studi di Milano-Bicocca.

[Programma completo >>](#)

La partecipazione è libera, occorre però mandare un'e-mail a [seminari.dis@gmail.com](mailto:seminari.dis@gmail.com) per ottenere il link di accesso.

---

## **Riprende il percorso per candidare Bologna al premio europeo Città Accessibile, con incontri online aperti ai contributi di tutti**

**Riprende il 3 giugno** il percorso "Bologna oltre le barriere", per la candidatura di Bologna al premio europeo Città Accessibile. Date le condizioni dovute all'emergenza Coronavirus, tutti gli incontri si svolgeranno in modalità digitale a distanza.

Dopo il lavoro di mappatura condotto nelle scorse settimane per conoscere il più possibile le attività, i servizi e i progetti attivi a Bologna sul tema dell'accessibilità, il percorso Bologna oltre le barriere prosegue con una nuova fase dedicata a **condividere quello che è emerso finora e**

a **raccogliere nuove idee e proposte** per rendere Bologna più accessibile.

L'obiettivo è anche di far emergere i **nuovi bisogni, le eventuali criticità e le possibili opportunità** per le persone con disabilità legati alla situazione di crisi che stiamo vivendo.

**Partecipare è molto semplice:** basta scegliere un gruppo di lavoro sulla tematica che interessa di più, seguire la diretta Facebook nel giorno stabilito dal programma, inviare il proprio contributo per rispondere e integrare le sfide lanciate durante gli incontri in streaming, e partecipare poi ai laboratori digitali organizzati su Zoom per confrontarsi insieme sui contributi ricevuti.

Le aree tematiche si dividono in: lavoro e imprenditorialità; ambiente costruito e spazi pubblici; servizi; mobilità e infrastrutture.

[Programma completo >>](#)

---

## **Le persone con disabilità, le famiglie e gli operatori al tempo del Coronavirus**

Il non potersi muovere liberamente per andare al lavoro o a scuola, per fare riabilitazione, per praticare uno sport o semplicemente per socializzare, ha rappresentato per le persone con disabilità e per le loro famiglie una sfida ancora più difficile che per gli altri cittadini.

Come si sono organizzate le famiglie e le associazioni per far fronte a questa emergenza? Che risposta hanno dato le persone

con disabilità?

Ne parleremo lunedì 18 maggio dalle ore 18 alle 19.30 con un appuntamento live sulla pagina Facebook del [Centro Donati – I care](#).

Interverranno:

**Giacomo Busi** coordinatore di Associazione d'idee dell'Associazione d'idee

**Alessandro Iarrera** dell'Angsa Bologna

**Tatiana Vitali**, educatrice con disabilità della cooperativa sociale Accaparlante

**Carla Crivellari** ed **Enrica Chili** residenti del Centro socio-riabilitativo residenziale Selleri Battaglia di Bologna.

Sarà possibile partecipare al dibattito promosso dal Centro Donati – I care e dall'associazione BandieraGialla scrivendo le vostre domande o considerazione sulla pagina Facebook dove si svolge la diretta.

**Per altre informazioni**

Ufficio stampa

BandieraGialla

3496404286

---

**Chiama Chiama: sportello di  
supporto per donne con  
disabilità vittime di**

# **discriminazione o violenza**

**Aprire lo sportello di supporto per donne con disabilità vittime di discriminazione e/o violenza, promosso dall'associazione MondoDonna e dall'associazione Aias Bologna, con il contributo della Chiesa Valdese.**

**Le violenze possono essere fisiche, psicologiche, economiche, possono essere minacce, umiliazioni che la presenza di una disabilità può rendere ancora più difficili da affrontare. Lo sportello offre la possibilità di accoglienza, ascolto e orientamento.**

**Fino alla fine della quarantena lo sportello sarà raggiungibile telefonicamente, in casi di emergenza, si effettueranno colloqui in presenza, nel rispetto delle disposizioni di protezione contenute nei DPCM.**

**Successivamente le operatrici dello sportello Chiama Chiama, saranno presenti in Piazza della Pace 4/a tutti i martedì pomeriggio dalle 14,30 alle 18,30 per dare accoglienza e ascolto alle donne con disabilità che ne sentano il bisogno.**

**Per informazioni è possibile scrivere a [chiamachiama@mondodonna-onlus.it](mailto:chiamachiama@mondodonna-onlus.it) oppure telefonare al numero: 3371201876.**

---

## **Un aiuto per i cavalli di Aiasport Onlus, partito il crowdfunding**

**Fra le tante realtà del territorio che in questo tempo sospeso hanno dovuto interrompere il proprio lavoro e che si trovano**

per questo a fronteggiare difficoltà inaspettate, soprattutto di tipo economico, c'è [Aiasport Onlus](#), l'associazione sportiva dilettantistica che da oltre 40 anni, con i suoi cavalli, offre attività equestri riabilitative, educative e ricreativo-sportive a circa 160 tra bambini, adolescenti e adulti disabili della Città Metropolitana di Bologna.

Senza le entrate legate ai suoi servizi, sospesi nel rispetto della normativa per il contenimento della diffusione del COVID-19, Aiasport onlus si trova infatti in seria difficoltà per sopperire alle spese di mantenimento e di cura dei suoi cavalli. Per questo l'associazione ha creato una raccolta fondi sulla piattaforma [GoFundMe](#), dove la cittadinanza può donare il suo contributo per aiutare Aiasport a prendersi cura dei suoi cavalli, fino a che le normali attività non potranno riprendere, una volta cessata la crisi.

Per fare una donazione ad Aiasport accedere a questo [link](#).

Per ulteriori informazioni visitare il sito di Aiasport: [www.aiasport.it](http://www.aiasport.it)  
scrivere a: [info@aiasport.it](mailto:info@aiasport.it) o chiamare il num. 335-6583608.